

AVA – Rapporti di Riesame annuale e ciclico

Indicazioni operative a regime (dal 2013–14)

Il **Rapporto di Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA–CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati). L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei **dati quantitativi** (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Al Rapporto annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

I) Rapporto di Riesame annuale

- 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

II) Rapporto di Riesame ciclico

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Nota di metodo

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: CdLM a ciclo Unico Medicina e Chirurgia

Classe: LM41

Sede: Facoltà di Medicina e Chirurgia ,UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE, ANCONA

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Marina Scarpelli (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Elvira Fanelli (Studente – rappresentante Comitato Didattico)

Prof. Antonio Benedetti (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione Qualità del CdS)

Prof. Marcello D'Errico (Docente del CdS)

Sig.ra Loreta Gambini (Personale T.A con funzione Responsabile Segreteria di Presidenza)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- analisi degli indicatori di qualità dell'offerta formativa (sulla base dei report prodotti dal Servizio Didattica, dal Servizio Informatico Amministrativo e dal Presidio di Qualità nel mese di settembre) dei giudizi espressi dagli studenti (sulla base delle valutazioni in possesso del Corso di studi) e dei laureati in termini di durata/efficacia del percorso formativo e condizione occupazionale (dati Alma Laurea e Servizio Informatico Amministrativo) e delle richieste/pareri espressi dai rappresentanti degli studenti e dai Docenti in merito ad alcune criticità riscontrate nel percorso formativo.
- Formulazione di proposte per il miglioramento.

Sintesi dell'analisi svolta

I dati analizzati dimostrano un risultato soddisfacente in merito agli indicatori di Attrattività, agli esiti didattici, alla laureabilità e alla condizione occupazionale. In merito a questo ultimo aspetto il risultato deve essere letto tenendo in considerazione la specificità del Corso di laurea che prevede la prosecuzione degli studi nell'ambito delle Scuole di Specializzazione, del Dottorato o dei Corsi di Formazione per Medico di Medicina Generale.

Dall'analisi effettuata si evince che l'attività didattica offerta risulta efficace e proficua. Il grado di dispersione ed il tasso di abbandono agli studi risulta molto basso.

Il profilo degli studenti indica una provenienza scolastica prevalente dai Licei Scientifici e, in minor misura, Classici, mentre è trascurabile la provenienza dagli Istituti Tecnici e Professionali.

Per ciò che concerne la provenienza geografica è prevalente quella dalla Regione Marche nonostante la graduatoria unica nazionale.

I giudizi formulati dagli studenti sono globalmente positivi. Il confronto tra quanto riportato negli anni accademici di riferimento mostra che le scelte intraprese in merito alla nuova organizzazione didattica (teorica e professionalizzante) risultano efficaci.

L'attivazione delle sessioni di "esami di recupero", avvenuta dall'AA 2011-2012, oltre ad aver favorito il conseguimento della laurea da parte degli studenti che da diverso tempo risultavano iscritti quali fuori corso, ha contribuito anche all'incremento dei laureati in corso.

Ancona 25 /11/2014

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 26 novembre 2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il Presidente ha illustrato i risultati degli indicatori analizzando anche le problematiche emerse a seguito dell'incremento non programmato del numero di immatricolati dovuto all'ingresso in sovrannumero di ricorsisti. Il Consiglio di Corso di Studio ha discusso e approvato gli obiettivi e le azioni correttive proposte.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1:

Incremento numero laureati e riduzione numero dei fuori corso.

Azioni intraprese:

Sono state riviste ed approvate dalla Facoltà le propedeuticità in vigore nei vari ordinamenti (CdF 5 dicembre 2013)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni correttive proposte sono state attuate nel mese di dicembre 2013 e pertanto, al momento, non sono ancora completamente verificabili i risultati prodotti giacché non sono ancora terminate le sessioni d'esame di tale anno accademico.

Da un primo esame svolto sulle sessioni di laurea di luglio e ottobre è emerso che il numero totale dei laureati è lievemente aumentato con un incremento del numero degli studenti laureati in corso.

La valutazione finale potrà essere fatta entro il mese di aprile 2015.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Metodologia

Vengono analizzati i dati forniti dall'Amministrazione centrale dell'Ateneo per il tramite del Presidio Qualità in merito agli indicatori di: a) Attrattività, Esiti didattici e laureabilità, riferiti agli anni accademici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014

b) alla opinione dei laureati (profilo dei Laureati anno 2013)

c) alla condizione occupazionale (a 1 anno dei laureati 2012)

Attrattività

Trattandosi di Corso di Studio ad Accesso Programmato, il numero degli studenti immatricolabili, proposto dagli Organi di Ateneo in considerazione anche del Potenziale Formativo della Facoltà, è rimasto costante negli anni presi in riferimento.

I dati rilevati dimostrano però che, mentre la programmazione della Facoltà per ciò che concerne il numero degli studenti iscritti al I anno di corso è stata rispettata negli anni 2011/12 (160) e nel 2012/13 (161) lo stesso non può dirsi nell'a.a. 2013/14 dove, in conseguenza delle ammissioni dei ricorsi il numero degli iscritti è salito a 195. Di questi studenti, 53 (2011/2012) 43 (2012/13) e 90 (2013/2014) provengono da altri Corsi di Studio dell'Ateneo.

Il numero degli studenti iscritti ad anni di corso successivi al I nell'a.a. 2013/14 è pari a 595; esso non tiene conto degli studenti iscritti al VI anno in considerazione del fatto che il Nuovo Ordinamento è stato attivato nell'a.a. 2009/2010.

Il grafico allegato confronta i dati relativi alle iscrizioni nell'a.a. 2013/14 con quelli corrispondenti e riferiti agli a.a. 2012/13 e 2011/12.

**Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
Quadro C1 - Dati di ingresso**

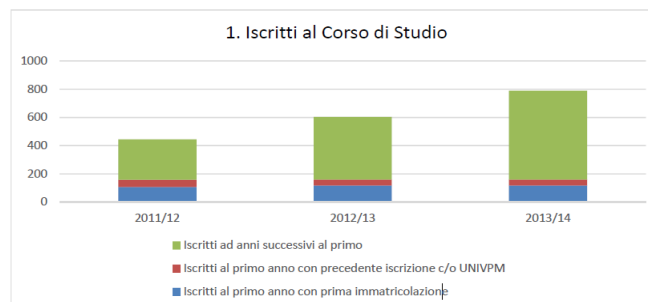


Fig. 1 N. iscritti al CdS negli A.A. 2011/12, 2012/13 e 2013/14 e loro distribuzione tra primo ed altri anni di corso e alla modalità di iscrizione (con o senza prima immatricolazione)

Provenienza geografica e curriculum formativo degli immatricolati

La provenienza geografica degli studenti con prima immatricolazione è prevalentemente regionale (88% del totale nel 2011, 84% del totale nel 2012 e 84,6% del totale nel 2013). Nonostante l'attivazione della graduatoria nazionale, resta confermata anche per l'a.a. 2013/14 la provenienza regionale.

Ridotto il numero degli studenti stranieri che nel 2013 rappresentano l'1,90% contro l'1,69% del 2012 e l'1,87% del 2011.

La rilevazione della provenienza scolastica degli immatricolati nell'a.a. 2013/14 dimostra che i licei sono la principale scuola di provenienza dei neo immatricolati (97,1%); a seguire gli istituti tecnici industriali (0,9%). Tra gli immatricolati nell'a.a. 2013/14 due studenti risultano in possesso del titolo di studio estero.

Esiti didattici

Dall'analisi dei dati forniti risulta che il numero degli studenti iscritti con carriera attiva, non sempre coincide con il numero dei posti messi a concorso; Tale differenza, di modesta entità in considerazione della tipologia di corso, è dovuta alle rinunce/trasferimenti/passaggi ad altro corso.

La rilevazione, effettuata sui dati forniti dal Servizio Informatico di Ateneo, esamina in particolar modo il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti nell'a.a. 2012/13, considerato che per l'a.a. 2013/14 non si sono ancora concluse tutte le sessioni d'esame.

La media dei CFU acquisiti nell'intero anno 2012/2013 per ogni studente iscritto è pari a 41,2 CFU su un massimo di CFU acquisibili pari a: 41 CFU (I anno) 48 CFU (II anno) 56 CFU (III anno) 52 CFU (IV anno) 68 CFU (V anno). Il voto medio negli esami di profitto è pari a 28,5.

Per quanto riguarda i dati di uscita è stato rilevato il numero dei laureati nell'anno solare 2013. Considerato che il ciclo del corso in esame si completerà nell'a.a. 2014/15, il dato rilevato deve considerarsi riferito agli studenti del vecchio ordinamento (D.M. 509/99).

La rilevazione, dai dati Almalaurea, dimostra un numero di laureati pari a 138 con un voto medio di laurea pari a 110,9 (per il calcolo delle medie il voto di 110 e lode è stato posto uguale a 113). Il tasso degli studenti laureati entro la normale durata del Corso di Studio è pari al 40,6%; entro il 1° anno fuori corso si sono laureati il 28,3%; entro il 2° anno fuori corso si sono laureati il 15,2% mentre il restante 15,9% ha conseguito la Laurea oltre il 2° anno fuori corso. Il dato degli studenti laureati entro il primo anno fuori corso (69%) deve essere letto come conseguenza positiva della attivazione delle sessioni di recupero (a.a. 2011/12) e della revisione delle propedeuticità che hanno ridotto la durata media degli studi (da 7,8 anni nel 2012 a 7,3 nel 2013).

I risultati dell'indagine sono consultabili al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?codicione=042010404450001&corsclasse=11046&aggrega=>

Breve sintesi dei Punti di forza evidenziati

- Elevato livello culturale degli studenti iscritti al CdS;
- Elevato interesse nei confronti del CdS, desunto dalla trascurabile quota di studenti che decide di cambiare CdS o sospendere la formazione,
- Elevata quota di studenti attivi;
- Regolarità nell'acquisizione dei CFU e ottima preparazione (elevato voto di Laurea e degli esami di profitto)

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Prendendo atto delle criticità prodotte dalle ammissioni dei ricorsi (presenti anche per l'a.a. 2014/15 appena iniziato e in numero crescente rispetto all'anno precedente) possono essere suggerite eventuali azioni correttive

L'obiettivo è di progettare e simulare una organizzazione didattica che, considerato l'incremento di studenti immatricolati permetta di garantire una efficace offerta formativa seppure in presenza di carenza di risorse umane e logistiche (docenti, aule, laboratori, attrezzature) senza arrecare problemi alle attività cliniche coinvolte nella attività formativa professionalizzante.

Azioni da intraprendere:

1. Chiarire le difficoltà organizzative create dall'incremento degli immatricolati
2. Elaborare e simulare una proposta operativa
3. Verificare la fattibilità della proposta in ambito sanitario per ciò che riguarda l'organizzazione della Attività Formativa Professionalizzante
4. Sottoporre la proposta alla approvazione della Commissione Didattica e del Consiglio di Facoltà

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni 1 e 2 verranno svolte entro il mese di dicembre 2014 sotto la responsabilità del Presidente del CdS; le azioni 3 e 4 saranno verificate entro il mese di luglio 2015

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1:

Migliorare l'integrazione dei programmi di studio degli insegnamenti offerti

Azioni intraprese:

Al fine di permettere la revisione dei programmi il Presidente del CdLM, preso atto dei contenuti di tutti gli insegnamenti ha ritenuto necessario inserire nell'ambito del Corso Integrato tutti i moduli ad esso afferenti. Questa rivisitazione è stata considerata prioritaria alla nomina della Commissione inizialmente prevista al fine di permettere 1) una integrazione tra i moduli afferenti ad uno stesso corso integrato; 2) eliminare le sovrapposizioni e colmare le eventuali carenze tra gli insegnamenti dei SSD presenti in più anni di corso garantendo al contempo anche una integrazione con le varie discipline specialistiche di area medica e chirurgica che gli studenti frequentano a partire dal III anno di corso.

A tale fine i docenti dei SSD presenti nei vari anni di corso raggruppati per aree, verranno invitati alla lettura dei programmi pubblicati sul sito di facoltà (<http://guida.med.univpm.it/guida.php>). Questi dovranno valutare i contenuti dei vari programmi dell'area di interesse e, nel rispetto di una logica di integrazione verticale, evidenziare le criticità riscontrate tenendo conto anche delle discipline specialistiche previste nei vari anni di corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Al momento la Segreteria di Presidenza sta completando l'inserimento di tutti i dati più volte sollecitati ai vari docenti; il lavoro di verifica dovrà essere ultimato entro il mese di febbraio 2015.

Obiettivo n. 2:

Necessità di potenziare le aule didattiche e le postazioni informatiche.

Azioni intraprese:

La Presidenza ha sollecitato in diverse occasioni l'intervento della amministrazione finalizzato alla verifica della fattibilità ed alla realizzazione degli interventi necessari per progettare il risanamento della palazzina ex RMN, *ampliare alcune aule e rivedere gli impianti di condizionamento delle aule poste al 1° piano del polo Eustachio*. Sono stati tenuti incontri con il Rettorato finalizzati ad un intervento economico da parte della Ateneo per l'acquisto di nuove attrezzature di simulazione. Per ciò che concerne il potenziamento delle postazioni informatiche la Facoltà ha attivato la procedura necessaria all'acquisto di nuovi pc per le aule didattiche e per l'ammodernamento della seconda aula informatica

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'Amministrazione è stata nuovamente invitata ad effettuare gli interventi strutturali richiesti. A seguito dei ricorsi ammessi nell'a.a. 2014/2015 la Facoltà ha assunto una delibera per evidenziare le criticità logistiche e di personale. La Presidenza sta predisponendo una relazione da presentare alla Amministrazione attraverso la quale verranno presentati i progetti di ampliamento/incremento degli spazi ed attrezzature dedicate alla attività pratica dei vari corsi di studio.

Obiettivo n. 3:

Necessità di monitorare le attività svolte nell'ambito della AFP per il conseguimento delle abilità previste dal percorso formativo.

Azioni intraprese:

Il Presidente del CdLM ha incontrato i rappresentanti degli studenti e condiviso nell'ambito della Commissione Didattica e della Facoltà alcune problematiche emerse nel percorso formativo professionalizzante.

A partire dall'a.a. 2013/14 sono stati somministrati agli studenti questionari formulati appositamente per la valutazione della Attività formativa Professionalizzante.

La situazione già prospettata nel mese di aprile in merito ai ricorsi preannunciati per l'a.a. 2014/15, l'incremento del numero degli studenti iscritti in sovrannumero al II anno a seguito dei ricorsi dello scorso anno e le disposizioni contenute nella direttiva UE 2013 hanno imposto alla Facoltà un approfondimento di tutta la tematica in considerazione del tempo necessario alla acquisizione dei CFU di attività pratica e della rete formativa oggi disponibile.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Alla luce delle problematiche evidenziate dai rappresentanti degli studenti e delle difficoltà sottolineate dai tutor/referenti seppure dalla valutazione della AFP sia emerso un risultato positivo (maggiore per le attività professionalizzanti svolte in aula) il Presidente del corso ha ritenuto necessario verificare la rispondenza tra le abilità previste e le attività realmente offerte nelle unità operative presso cui vengono svolte al fine di condividere un percorso comune sia in termini di contenuti che di modalità operative.

Si stanno ora organizzando dei gruppi di lavoro che, nell'ambito delle varie aree, dovranno verificare i contenuti formativi degli studenti che quest'anno per la prima volta portano a conclusione il nuovo percorso AFP; evidenziare le criticità riscontrate; proporre modifiche e/o integrazioni ai vari programmi in considerazione anche delle ore di insegnamento teorico e pratico previsto dalla direttiva 2013.55 UE. Ciò al fine anche di rivedere l'elenco delle abilità da inserire nel percorso formativo degli studenti iscritti a partire da quelli immatricolati nell'a.a. 2013/14 e verificare la necessità di ampliare la rete formativa della AFP.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Metodologia

Ai fini della valutazione dell'esperienza degli studenti durante il CdS sono stati analizzati i questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti su materiale cartaceo predisposto dalla Presidenza e consegnati al termine di ciascuno dei due semestri nonché i giudizi espressi dagli studenti in merito alla mobilità studentesca e ad alcune criticità presenti nella attività formativa professionalizzante..

Punti di forza

Giudizio medio positivo (somma dei giudizi Sicuramente SI e Più SI che No) in merito a tutti i quesiti posti (contenuti didattici, organizzazione del corso, efficacia della docenza, qualità degli aspetti logistici) il maggior grado di soddisfazione nell'a.a. 2013/2014 è stata riscontrata nel rispetto degli orari delle attività didattiche 91,2% nella reperibilità del personale docente – 90,2% - - nella adeguatezza delle aule – 87,7% - nell'interesse agli argomenti trattati – 83,4% - nella chiarezza espositiva del docente – 80,9%

Punti di debolezza

Scarsa percentuale di studenti in mobilità presso altri Corsi di studio all'estero con progetto Erasmus

Dai dati di mobilità degli studenti forniti dal Servizio Didattica risulta che nel 2013 solo 3 studenti hanno svolto un percorso in ERASMUS.

Ulteriori commenti

I risultati delle elaborazioni svolte sui questionari di valutazione sono oggetto di esame da parte del Presidente del Corso di Studi che, nella sua autonomia, dopo aver attentamente valutato i giudizi espressi per i diversi moduli didattici, invia a ciascun Coordinatore di Corso integrato il report sintetico e analitico dei giudizi formulati dagli studenti in merito all'intero Corso del quale egli è referente ed ai moduli che lo compongono.

Sono stati inoltre valutati i risultati dell'indagine ALMA LAUREA relativo al profilo dei Laureati nell'anno solare 2013 e al loro giudizio sull'esperienza universitaria. I dati sono consultabili ai link:

<https://www.almalaurea.it/universita/profilo>

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

<http://www2.almalaurea.it/cgi->[php/universita/statistiche/trasparenza.php?codicione=0420104044500001&corsclasse=11046&aggrega=SI&confronta=classe&sua=1](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

I punti salienti che si evincono riguardano le aree seguenti:

CONDIZIONI DI STUDIO (letto in riferimento al corso di studio)

Il 71% degli intervistati (91 intervistati su 93 laureati) ha frequentato regolarmente più del 75% dei Corsi di insegnamento previsti.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Il giudizio in merito all'esperienza universitaria è globalmente positivo, con l'88% che si dichiara soddisfatto del corso di studi, il 64% che si dichiara soddisfatto del rapporto con i Docenti. Il carico di studio è ritenuto adeguato dal 67% degli intervistati.

Il 93% degli studenti si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS; di questi il 69% lo farebbe nello stesso Ateneo, il 24% in altro Ateneo.

Può considerarsi positiva, nel complesso, la valutazione delle risorse presenti nella struttura: le aule sono giudicate sempre adeguate per il 31% degli studenti e "spesso adeguate" nel 52% dei casi, la valutazione delle biblioteche seppur complessivamente positiva (84%) è considerata "abbastanza positiva" nel 60% dei casi, mentre le postazioni informatiche presenti, sono ritenute adeguate solo dal 20% degli studenti.

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Migliorare l'integrazione dei programmi di studio degli insegnamenti offerti

Azioni da intraprendere:

Riunioni periodiche dei professori delle varie aree preposte alla verifica dei contenuti didattici dei vari corsi integrati.
Presentazione di una proposta di revisione dei programmi che tenga conto anche degli impegni formativi previsti dalle direttive europee per la formazione del medico di base nei vari stati membri.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

La Commissione dovrà presentare una proposta complessiva entro il mese di maggio 2015 sotto la responsabilità del Preside e del Presidente del CdLM.

Obiettivo n. 2:

Necessità di potenziare/ampliare le risorse logistiche e strutturali, il corpo docente e le attrezzature didattiche di simulazione alla luce dei numerosi sovrannumerari ammessi al CdLM a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Azioni da intraprendere:

Sollecitare alle autorità competenti gli interventi (locali e ministeriali) necessari per garantire idonee e sufficienti risorse didattiche

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione, già in corso, verrà costantemente sollecitata sotto la responsabilità del Preside e del Presidente del CdS fino al momento in cui non verranno individuate le soluzioni sufficienti e condivise necessarie a soddisfare le esigenze formative del corso.

Obiettivo n. 3:

Necessità di monitorare le attività svolte nell'ambito della AFP per il conseguimento delle abilità previste dal percorso formativo.

Azioni da intraprendere:

Verifica da parte dei gruppi di lavoro che verranno costituiti nelle varie aree della rispondenza tra abilità previste dal percorso formativo e attività realmente offerte; condivisione di un percorso comune sia in termini di contenuti che di modalità operative e rivisitazione del percorso formativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il monitoraggio dell'attività verrà realizzato entro la prima decade mese di marzo 2015 dal Presidente del CdS al fine di addivenire entro il mese di maggio 2015 ad una nuova progettazione che tenga conto anche delle direttive europee che impongono nuovi criteri di equiparazione formativa tra i vari stati membri. Entro il mese di giugno 2015 il Presidente del Corso, previo parere favorevole del Comitato didattico integrato con la CTP, dovrà presentare al Consiglio di Facoltà una relazione sulle verifiche e modifiche proposte.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1:

Potenziamento mobilità studenti ERASMUS

Azioni intraprese:

E' stato presentato da parte del delegato della Facoltà per l'ERASMUS (CdF 26 febbraio 2014) un resoconto della attività svolta per promuovere l'internazionalizzazione all'interno del programma ERASMUS dalla quale risulta la difficoltà di promuovere lo scambio di studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo non sembra al momento realizzabile in considerazione delle esigenze richieste dalla organizzazione e verifica dei contenuti formativi nelle varie sedi universitarie e delle scarse risorse economiche e di personale presenti in Ateneo per l'attività ERASMUS. E' in corso di verifica la possibilità di attivare il percorso placement per la Facoltà di medicina in considerazione anche di una recente richiesta presentata al Consiglio da una studentessa del VI anno del CdL in Medicina e Chirurgia.

Obiettivo n. 2:

Individuare nuove modalità di didattica al fine di favorire l'ingresso degli studenti alla formazione post-laurea in considerazione della riduzione del numero di contratti di formazione specialistica e del turn-over nella Pubblica Amministrazione (Servizio Sanitario Nazionale)

Azioni intraprese:

Non è stata intrapresa nessuna azione in attesa di conoscere i contenuti della prova selettiva nazionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nel Consiglio di Facoltà previsto per il mese di dicembre sarà nominata la Commissione preposta alla progettazione di nuove modalità didattiche per gli studenti del VI anno.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Metodologia

Sono stati analizzati i dati dell'indagine Alma Laurea del 2013 sulla condizione occupazionale dei Laureati in Medicina e Chirurgia presso il CdS nell'anno 2012.

I dati sono consultabili al link

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LSE&ateneo=70001&facolta=503&gruppo=4&pa=70001&classe=11046&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Risultati dell'indagine

RAPPRESENTATIVITA' DEL CAMPIONE Hanno risposto all'indagine n. 120/132 laureati dell'anno 2012.

CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE E ORIGINE SOCIALE Il campione è costituito al 64.4% da donne; età media alla laurea pari a 27.2 anni. Voto medio di laurea pari a 110,3; durata media del corso di studi pari a 7.8 anni.

FORMAZIONE POST-LAUREA Il 93.3% ha proseguito gli studi iscrivendosi ad altro corso di studi (Scuola di Specializzazione, Corso di Formazione per Medici di Medicina Generale, Dottorato di Ricerca).

PUNTI DI FORZA DELLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

Il 37,5% dei laureati risulta al momento occupato, con una leggera prevalenza del sesso femminile. Il settore di lavoro è specifico e coerente con il titolo di studio (Sanità) nel 88.9% dei casi.

Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro rispetto alla laurea è in media di 5,8 mesi.

L'80% dei soggetti intervistati ritiene di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il CdS.

La laurea viene ritenuta efficace ai fini del lavoro svolto dal 97% degli intervistati; il giudizio di soddisfazione medio in merito al lavoro svolto è pari a 8 su una scala da 0 a 10

Possibili punti di debolezza

Dall'indagine emerge soprattutto la diffusione del lavoro autonomo (40%) e forme di contratto non standard (31,1%).

Il guadagno mensile netto medio è pari a 2021 euro per gli uomini, 1195 euro per le donne.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Mantenere/migliorare l'efficacia didattica al fine di garantire elevati livelli di competitività degli studenti della Facoltà nell'ambito della formazione post-laurea (specializzazione e dottorati) e dei concorsi pubblici.

Azioni da intraprendere:

Potenziamento della attività didattica pratica (presentazione e discussione casi clinici) al fine di agevolare il superamento delle prove previste per l'ingresso alle Scuole di Specializzazione al Dottorato di Ricerca e nei Corsi di Formazione per Medici di Medicina Generale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La Commissione preposta alla progettazione delle nuove attività didattiche dovrà presentare un progetto entro il mese di marzo 2015 tenendo in considerazione i contenuti delle prove svolte nel concorso nazionale appena concluso.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Ancona 26 novembre 2014

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Marina Scarpelli (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Antonio Benedetti (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Marcello D'Errico (Docente del CdS)

Sig.ra Loreta Gambini (Personale T.A con funzione Responsabile Segreteria di Presidenza)

Sig.ra Elvira Fanelli (Studente)
